



Rappresentanze Sindacali di Base / USB ***Federazione Pubblico Impiego***

Alessandria - Via Piave 63/65 - tel. 3775015031 - Fax 1782792735

www.alessandria.rdbcub.it - email: info@alessandria.rdbcub.it

CONDUCENTE ARFEA COLTO DA MALORE CHIEDE SOCCORSO SANITARIO L'AZIENDA GLI FA ARRIVARE LA SOSPENSIONE CAUTELARE CON MINACCIA DI LICENZIAMENTO

All'arroganza e prepotenza padronale non c'è proprio limite, neppure di fronte allo stato di malessere del proprio dipendente.

Infatti il "padrone ARFEA" ha messo in atto un grave e vergognoso episodio di brutale intimidazione nei confronti di un proprio conducente reo di essersi sentito male al posto guida a causa della elevata temperatura causata dal non funzionamento del dispositivo di climatizzazione.

La brutalità del comportamento ARFEA si è concretizzato inizialmente con la omissione di assistenza del conducente al quale gli incaricati aziendali, giunti per la sostituzione sul luogo della sospensione del servizio, non hanno neppure verificato in quali condizioni psicofisiche si trovasse. Si sono semplicemente preoccupati del rapido incarozzamento dell'utenza per riprendere la corsa lasciando il lavoratore sul posto in attesa dell'ambulanza per circa 15 minuti, da solo e senza alcuna assistenza.

Non paga della vessazione attuata nei confronti del conducente colto dal malore, ARFEA faceva recapitare, il giorno successivo e al proprio domicilio con raccomandata a mano consegnata da tre incaricati (non uno), una lettera di **"contestazione disciplinare"** ed un'altra di **"sospensione cautelare"** con decorrenza immediata e l'apertura di **"una inchiesta disciplinare per stabilire le precise responsabilità del medesimo"**.

Le responsabilità sono fin troppo evidenti e sono riconducibili alla mancata manutenzione del mezzo che ha causato il non funzionamento del dispositivo di climatizzazione, e USB ha chiesto l'intervento delle istituzioni preposte alla verifica della dimensione del fenomeno di carenza manutentiva del parco veicoli ARFEA al fine di garantire condizioni umane di lavoro ai conducenti ed una qualità e sicurezza nella erogazione del servizio per gli utenti trasportati..

Quanto successo al lavoratore ARFEA, a cui è stato riconosciuto una prognosi di tre giorni di infortunio, rappresenta un abuso del proprio grado gerarchico da parte del Direttore all'Esercizio nei confronti del quale USB ha chiesto venga applicata la specifica sanzione disciplinare prevista dell'articolo 42, punto 19 dell'Allegato A) del Regio Decreto 148 del 1931.

USB ha chiesto che le istituzioni preposte intervengano tempestivamente per l'immediato reintegro in servizio del lavoratore sospeso cautelativamente, al termine della prognosi prevista dal referto medico, annullando la sanzione inflitta dal Direttore all'Esercizio ARFEA.

ARFEA DEVE SMETTERE DI INTIMIDIRE I PROPRI DIPENDENTI ATTRAVERSO PRATICHE DI VERO E PROPRIO TERRORISMO PSICOLOGICO PER LA DIFESA DELLA DIGNITÀ E DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI LAVORATORI USB FARÀ LE BARRICATE

11 luglio 2010

Per la RdB/USB
Giovanni Maccarino